



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI
OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITÀ

Servizio programmazione e gestione
interventi formativi

lavoro@certregione.fvg.it
formazione@regione.fvg.it
tel + 39 040 3775298
fax + 39 040 3775092
I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Direttive per l'attuazione delle attività previste dalle Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale in Friuli Venezia Giulia concernente il contratto di apprendistato professionalizzante. Modifica delle Direttive Apprendistato.

Il Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) e in particolare l'articolo 38, comma 2, il quale prevede che ai procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore della legge in argomento continua ad applicarsi la normativa regionale previgente;

Richiamata pertanto la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

Visto il decreto n. 76/LAVFORU del 19 gennaio 2016 con il quale è stato individuato nell'Associazione Temporanea Apprendisti.fvg il soggetto deputato a realizzare le attività formative e non formative connesse al contratto di apprendistato professionalizzante, secondo quanto previsto dall'Avviso emanato con deliberazione n. 2018 del 16 ottobre 2015;

Visto il decreto n. 1646/LAVFORU del 21 marzo 2016 con il quale è stato approvato il documento "Direttive per l'attuazione delle attività previste dalle Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale in Friuli Venezia Giulia concernente il contratto di apprendistato professionalizzante", successivamente aggiornato con decreto n. 3095/LAVFORU del 2 maggio 2016, decreto n. 11438/LAVFORU del 30 novembre 2017 e n. 497//LAVFORU del 9 febbraio 2018;

Precisato che all'articolo 5 delle suddette Direttive è stato introdotto il nuovo finanziamento delle attività formative rivolte agli apprendisti con fondi a valere sul Fondo Sociale Europeo, PPO 2017 – PS 11/17, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni, per un ammontare complessivo di euro 400.000,00;

Preso atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 n. è stato approvato il PPO /2018, successivamente modificato con decreto n. 2794/LAVFORU dell' 11 aprile 2018, con il quale si stabilisce l'ammontare del finanziamento delle attività in argomento con fondi a valere sul

Fondo Sociale Europeo, PPO 2018 – PS 11/18 – Apprendistato che per l'anno 2018 è determinato in 1.200.000,00 EUR (400.000,00 EUR a valere sul POR e 800.000,00 EUR a valere sul PAR);

Evidenziato che a fronte delle attività formative già avviate e finanziate con fondi del Ministero del Lavoro per 2.600.000,00 EUR, e di cui al decreto concessorio n. 9736/LAVFORU del 2 dicembre 2016, si rende necessario implementare l'ammontare complessivo delle risorse di ulteriori 200.000,00 EUR;

Ricordato che l'ATI Apprendisti.fvg pone in essere un servizio di attività di supporto alle imprese che assumono apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante, riguardanti il supporto alla predisposizione del Piano Formativo Individuale e il supporto alla programmazione didattica e alla valutazione;

Ritenuto pertanto opportuno stabilire in 500.000,00 EUR la somma complessiva delle risorse necessarie a valere sul bilancio regionale per la copertura dei costi delle suddette attività di supporto;

Ravvisata la necessità di modificare l'articolo 5 – Risorse finanziarie, definendo la nuova ripartizione delle risorse articolate per canale di finanziamento;

Considerata altresì la necessità di modificare i termini relativi alla rendicontazione delle operazioni in argomento, di cui all' articolo 11 delle Direttive modificate dal decreto n. 497/LAVFORU/2018, nei termini che seguono:

“Al fine di assicurare il completo utilizzo delle risorse per le finalità a cui esse sono destinate, le modalità e i tempi per la presentazione della documentazione rendicontale si distinguono in rapporto a:

1 operazioni finanziate con risorse ministeriali: entro **60 giorni** di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione prevista dall'articolo 26 del Regolamento FSE;

2 operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo;

a) se l'importo rendicontato è pari o inferiore all'importo del finanziamento ammesso, entro **60 giorni** di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione prevista dall'articolo 26 del Regolamento FSE;

b) se l'importo rendicontato è superiore all'importo del finanziamento ammesso, il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione, prevista dall'articolo 26 del Regolamento FSE, in data successiva alla comunicazione del Decreto direttoriale di adeguamento del finanziamento emesso sulla base dell'elenco delle edizioni cursuali fornito dall'ATI con cadenza bimestrale a partire dal bimestre marzo/aprile 2018.”

Precisato infine che a seguito dell'introduzione del nuovo PS 11/18 del PPO 2018, il messaggio della PEC di richiesta di avvio delle edizioni cursuali di cui all'articolo articolo 9 delle Direttive deve contenere la dicitura aggiornata

“POR FSE 2014/2020. Programma specifico 11/18. Richiesta di autorizzazione avvio clone. TRIESTE SFP”

Ritenuto opportuno modificare gli articoli 5 e 11 nei termini sopra esposti;

Richiamato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Decreta

1. Per le motivazioni indicate in premessa gli articoli 5 e 11 riferiti alle "Direttive per l'attuazione delle attività previste dalle Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale in Friuli Venezia Giulia concernente il contratto di apprendistato professionalizzante", approvate con decreto n. 1646/LAVFORU del 21 marzo 2016, successivamente aggiornate con decreto n. 3095/LAVFORU del 2 maggio 2016, decreto n. 5182/LAVFORU del 30 giugno 2017, decreto n. 11438/LAVFORU del 30 novembre 2017 e 497/LAVFORU del 9 febbraio 2018, sono integrati nei termini che seguono:

"5. RISORSE FINANZIARIE

1. Le operazioni vengono finanziate con le risorse stanziare annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali per il finanziamento delle attività di formazione previste dalla normativa vigente nell'esercizio dell'apprendistato e possono essere integrate con risorse del bilancio regionale.
2. Le operazioni formative sono inoltre finanziate con risorse che rientrano nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito POR, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014 e fanno capo al programma specifico n. 11/17 – Apprendistato previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni e al programma specifico n. 11/18 – Apprendistato previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni.
3. ☐ Le risorse finanziarie complessive disponibili per le operazioni formative sono:
 - 400.000,00 EUR a valere sul POR, Programma specifico 11/17 del PPO 2017;
 - 1.200.000,00 EUR (400.000,00 EUR a valere sul POR e 800.000,00 EUR a valere sul PAR), Programma specifico 11/18 del PPO 2018;
 - 2.800.000,00 EUR a valere sul bilancio regionale.
4. Le risorse finanziarie complessive disponibili per le operazioni non formative di supporto alle imprese sono pari a 1.940.000,00 EUR a valere sul bilancio regionale.
5. Le risorse finanziarie complessive disponibili annualmente per le operazioni non formative relative alle attività svolte dalle figure individuate all'articolo 6, comma 2 dell'Avviso sono pari a 150.000,00 EUR a valere sul bilancio regionale.
6. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui agli articoli 7 e 14."

11. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CARATTERE FORMATIVO – EDIZIONI CORSUALI

"Al fine di assicurare il completo utilizzo delle risorse per le finalità a cui esse sono destinate, le modalità e i tempi per la presentazione della documentazione rendicontale si distinguono in rapporto a:

- 1 operazioni finanziate con risorse ministeriali: entro **60 giorni** di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via

San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione prevista dall'articolo 26 del Regolamento FSE;

2 operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo;

a) se l'importo rendicontato è pari o inferiore all'importo del finanziamento ammesso, entro **60 giorni** di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione prevista dall'articolo 26 del Regolamento FSE;

b) se l'importo rendicontato è superiore all'importo del finanziamento ammesso, il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione, prevista dall'articolo 26 del Regolamento FSE, in data successiva alla comunicazione del Decreto direttoriale di adeguamento del finanziamento emesso sulla base dell'elenco delle edizioni cursuali fornito dall'ATI con cadenza bimestrale a partire dal bimestre marzo/aprile 2018.

3. Contestualmente alla documentazione di cui al comma 1 il soggetto attuatore deve inoltre presentare i timesheet relativi all'attività svolta dal personale impegnato nelle funzioni di tutoraggio.

4. L'esame della documentazione avviene sulla base di quanto previsto dal Documento UCS, dal Regolamento FSE e dalle Linee guida FSE.

5. La verifica della relazione finale tecnico – fisica dell'operazione determina il costo complessivo ammesso dell'operazione e la quota a carico del finanziamento pubblico.”

2. Il messaggio della PEC di richiesta di avvio delle edizioni cursuali di cui all'articolo 9 delle Direttive deve contenere la dicitura aggiornata

“POR FSE 2014/2020. Programma specifico 11/18. Richiesta di autorizzazione avvio clone. TRIESTE SFP”
--

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

(Igor De Bastiani)
Firmato digitalmente

EG/